

**BANDO IGEA - ALLEGATO "C"**

**APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO,  
TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DISCARICA AUTORIZZATA  
DELLE CELLE, DEI SUPPORTI E DEI RIFIUTI PRESENTI NEL  
FABBRICATO DELL'EX IMPIANTO ELETTROLITICO DI  
MONTEPONI**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

## INDICE

- Art. 01 - Oggetto dell'appalto
- Art. 02 - Ammontare dell'appalto
- Art. 03 - Descrizione sommaria del servizio
- Art. 04 - Prezzi
- Art. 05 - Aggiudicazione definitiva
- Art. 06 - Cauzioni e polizze assicurazione danni
- Art. 07 - Stipula del contratto
- Art. 08 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 09 - Consegna del servizio
- Art. 10 - Requisiti dell'appaltatore
- Art. 11 - Direzione del servizio
- Art. 12 - Rappresentante dell'impresa - Direttore di cantiere
- Art. 13 - Piano di sicurezza e coordinamento
- Art. 14 - Stoccaggio - Trasporto - Pesata dei rifiuti
- Art. 15 - Determinazioni analitiche
- Art. 16 - Tempo di esecuzione del servizio - Penali
- Art. 17 - Sospensione e ripresa del servizio - Proroghe
- Art. 18 - Sospensione del servizio per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza
- Art. 19 - Subappalto
- Art. 20 - Prescrizioni
- Art. 21 - Oneri ed obblighi a carico dell'aggiudicatario
- Art. 22 - Durata giornaliera del servizio
- Art. 23 - Risoluzione del contratto
- Art. 24 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 25 - Stati di avanzamento del servizio - Pagamenti
- Art. 26 - Certificato di ultimazione del servizio - Certificato di regolare esecuzione
- Art. 27 - Controlli
- Art. 28 - Risoluzione delle controversie
- Art. 29 - Spese, imposte e tasse
- Art. 30 - Rinvio ricettizio

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio relativo al fabbricato ex Elettrolisi di Monteponi, nel Comune di Iglesias, comprendente le fasi di raccolta, carico, trasporto e conferimento in discarica autorizzata delle celle, dei supporti e del loro contenuto all'interno delle stesse, presenti nel fabbricato medesimo e derivanti dalla pregressa attività minero-metallurgica.

I quantitativi presunti sono rilevabili nella Relazione tecnica e nel Modello Offerta (All. D al Bando di gara).

## **ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo del servizio, **da riconoscersi a misura**, ammonta complessivamente ad **Euro 700.000,00** (settecentomila/00) di cui **Euro 676.000,00** (seicentoseptantaseimila/00) per il servizio, soggetto a ribasso, ed **Euro 24.000,00** (ventiquattromila/00) per gli oneri relativi al Piano di Sicurezza e Coordinamento, non soggetti a ribasso d'asta. Tali importi sono al netto degli oneri fiscali.

## **ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO**

Le attività di cui al presente Capitolato, descritte in maniera dettagliata nella Relazione tecnica, possono riassumersi sinteticamente nel modo seguente:

- a) verifica delle condizioni di sicurezza della struttura;
- b) apertura di due varchi in una delle pareti dell'edificio per consentire l'accesso ai mezzi di sollevamento;
- c) estrazione delle vasche elettrolitiche dal locale e trasporto all'area esterna di "lavorazione";
- d) rimozione di tutti i materiali contenuti all'interno delle vasche (PVC, residui di lavorazione, legname, materiali ferrosi, spezzoni di cavi in rame, macerie, liquidi) e loro smaltimento;
- e) rimozione delle incrostazioni delle vasche mediante lavaggio con getti d'acqua in pressione o con mezzi meccanici;
- f) smaltimento dei sali incrostanti ed eventualmente dei liquidi di lavaggio;
- g) frantumazione delle celle e dei loro supporti;
- h) smaltimento dei materiali provenienti dalla demolizione di cui al punto precedente.

## **ART. 4 - PREZZI**

L'unità di misura di riferimento di ogni singolo rifiuto è la tonnellata (per i liquidi: metro cubo) per i quali dovrà essere presentato, in sede d'offerta, il prezzo unitario.

La pesata presso il bilico dell'IGEA all'ingresso della miniera di Campo Pisano sarà invece espressa in Kg come peraltro l'indicazione sulla copia dei formulari in sede di conferimento in discarica.

Il prezzo offerto in sede di gara dovrà essere comprensivo, oltre che delle spese generali e l'utile d'impresa, di tutto quanto richiesto nel presente capitolato e di qualsivoglia onere necessario alla raccolta, carico, trasporto e smaltimento, o quant'altro occorrente per uno svolgimento del servizio a regola d'arte.

In particolare il prezzo offerto comprenderà anche il costo dei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) per garantire la sicurezza del personale, dei contenitori e dell'imballaggio che dovrà essere curato in modo tale da evitare durante il trasporto dispersioni di rifiuti nell'ambiente.

Il prezzo unitario dovrà inoltre tener conto della distanza dei siti di conferimento e pertanto non saranno in alcun caso riconosciuti costi aggiuntivi oltre a quelli formulati nell'offerta.

L'offerta deve contenere anche il prezzo di determinazioni analitiche per l'eventuale caratterizzazione dei materiali, nonché il prezzo unitario della manodopera e del nolo di attrezzature o mezzi per eventuali prestazioni in economia.

L'appaltatore è tenuto pertanto alla perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto.

Peraltro è fatto obbligo agli offerenti, ai fini della partecipazione alla gara, di effettuare la visita al sito di Monteponi ove si svolgerà il servizio. Con tale sopralluogo si attesta che la ditta ha già preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e che è stata correttamente informata circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui verrà eseguito il servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'appaltatore non potrà pertanto eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

I prezzi offerti si intendono accettati dall'aggiudicatario e saranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto senza alcuna possibilità di revisione degli stessi.

#### **ART. 5 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante i seguenti certificati in originale e in corso di validità:

- Certificato generale del Casellario Giudiziale del rappresentante legale della Società e del soggetto che ha sottoscritto la domanda di partecipazione alla gara (se differente dal precedente);
- Certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale di competenza;
- Certificato di ottemperanza, o dichiarazione, ex art. 17 Legge 68/99 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili.
- Certificato di iscrizione (in copia autentica conforme all'originale) nell'apposito Albo nazionale delle imprese per la gestione dei rifiuti per la categoria e classe di cui al presente bando o superiore (se non già richiesto o prodotto in una fase precedente).
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;

Ed inoltre, al fine di verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, aggiornato ed integrato con il D.Lgs. n. 106/2009, l'IGEA acquisisce la documentazione di cui all'art. 26 vale a dire:

- il Certificato di iscrizione alla CCIAA recante la dicitura antimafia, di cui all'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 252/98, emesso in data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara (in originale);
- il Documento di Valutazione Rischi (DVR) di cui all'art. 28 del D. Lgs. 81/08 o l'autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del medesimo Decreto;

#### **ART. 6 - CAUZIONI E POLIZZE ASSICURAZIONE DANNI**

Le imprese che vogliono partecipare alla gara debbono costituire una **cauzione provvisoria pari al 2%** dell'importo complessivo dell'appalto, ossia di **Euro 14.000,00 (quattordicimila/00)**, ovvero riduzione della stessa ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, a garanzia della buona esecuzione del servizio e dell'andamento delle norme contrattuali, una **cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/06**, nonché una **polizza assicurativa per danni alle opere esistenti con un massimale pari all'importo netto di contratto**.

L'impresa appaltatrice assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali, le macchine e le attrezzature di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

A tale scopo l'impresa appaltatrice deve stipulare apposita **assicurazione per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) per un massimale di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)**.

Il rifiuto, o comunque l'inadempienza dell'aggiudicatario con riferimento a quanto sopra esposto, comporterà l'impossibilità per il Committente di firmare il contratto con le conseguenze a carico dell'aggiudicatario.

## **ART. 7 - STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto sarà stipulato tra le parti decorsi 35 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Dopo la stipula del contratto, ma prima della consegna del servizio, l'IGEA si riserva di chiedere la seguente documentazione (a meno che la stessa non sia presente, tutta o in parte, nel Documento di Valutazione Rischi):

- l'elenco delle attrezzature tecniche, dei mezzi e degli strumenti che saranno utilizzati per la prestazione del servizio oggetto dell'appalto
- l'attestazione della conformità di macchine attrezzature e opere provvisorie alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- il nominativo del/i rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza;
- gli attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. 81/08;
- l'elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08.

Prima della consegna del servizio, l'impresa è obbligata a comunicare all'IGEA l'elenco di tutti i lavoratori che saranno impegnati in cantiere e gli estremi delle denunce degli stessi effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse edili; ai medesimi lavoratori è fatto obbligo, in fase operativa, di avere con se apposito cartellino di riconoscimento.

Per la stipula del contratto, l'impresa sarà convocata presso la sede dell'IGEA sita in località Campo Pisano (Iglesias).

## **ART. 8 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- a) l'Offerta economica comprendente i prezzi unitari offerti dall'impresa;
- b) il Capitolato speciale d'appalto;
- c) la Relazione tecnica;
- d) il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) con il relativo cronoprogramma, i costi della sicurezza e le planimetrie di cantiere.

Al contratto viene allegata solo l'offerta dell'Impresa, mentre i documenti di cui alle lett. b), c), sottoscritti dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante dell'Impresa, sono depositati insieme al PSC, quest'ultimo firmato dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e dal Rappresentante dell'Impresa, presso le sedi dei contraenti.

## **ART. 9 - CONSEGNA DEL SERVIZIO**

La consegna del servizio avverrà entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto.

Nel giorno fissato le parti si troveranno sul luogo di esecuzione del servizio per prendere visione dello stato dei luoghi.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti e dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento del servizio.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore del Servizio fissa una nuova data ma la decorrenza del termine contrattuale, ai fini del completamento del servizio, resta quella della data di prima convocazione.

Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dalla Direzione del Servizio, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

## **ART.10 - REQUISITI DELL'APPALTATORE**

Come indicato in fase di gara, l'Aggiudicatario ha dichiarato di avere la possibilità, i mezzi necessari e i requisiti per procedere all'esecuzione del servizio nel migliore dei modi e secondo le norme vigenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare anche in corso d'opera la permanenza dei requisiti per l'affidamento del servizio. Qualora abbia luogo la perdita di tali requisiti, si procederà alla risoluzione del contratto.

## **ART. 11 - DIREZIONE DEL SERVIZIO**

La Stazione Appaltante affida la Direzione del Servizio ad un suo rappresentante che, in tale sua veste, impartirà all'aggiudicatario le necessarie disposizioni affinché il servizio sia eseguito in piena conformità con il progetto ed il contratto. Il Direttore del Servizio si avvarrà della collaborazione di un Responsabile per le attività di decontaminazione.

Il Direttore del Servizio impartisce tutte le disposizioni ed istruzioni all'Appaltatore mediante un ordine di servizio, redatto in duplice copia e sottoscritto dal Direttore medesimo e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza.

L'Appaltatore è tenuto a uniformarsi, salva la facoltà di esprimere, sui contenuti degli stessi, le proprie osservazioni nei modi e termini prescritti dalla legge.

## **ART. 12 - RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA - DIRETTORE DI CANTIERE**

Per tutti gli effetti del contratto, l'impresa nomina un proprio rappresentante e comunica tale nomina al Direttore del Servizio prima della consegna del servizio.

Tutte le intimazioni e le notificazioni dipendenti dal contratto sono fatte alla persona dell'appaltatore, oppure alla persona che lo rappresenta presso i luoghi del servizio, mediante consegna a mano degli stessi.

La Direzione del cantiere è assunta dal Direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'impresa ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

Il Direttore di cantiere, che assume ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica, deve essere persona dotata dei requisiti di idoneità e di competenza estesa alle attività necessarie per l'esecuzione del servizio a norma del contratto.

L'IGEA ed il Direttore del Servizio hanno diritto, quando ricorrono gravi e giustificati motivi, e previa comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'impresa e/o del Direttore di cantiere.

## **ART. 13 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere espletato con la puntuale osservanza delle norme previste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, così come previsto da:

- D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997;
- D.Lgs. n. 528 del 19.11.1999;
- D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii. (D.Lgs n. 106 del 3.8.2009).

In ottemperanza all'articolo 13 del D.Lgs. 81/2008, la Stazione appaltante mette a disposizione di tutte le imprese partecipanti, facendo parte dei documenti di gara, il "Piano di Sicurezza e Coordinamento" (PSC), predisposto dal Coordinatore per la progettazione.

La ditta aggiudicataria dell'appalto, visto il PSC, è tenuta a predisporre e a trasmettere alla Stazione Appaltante, **entro e non oltre 15 giorni** dalla consegna del servizio, il "**Piano Operativo di Sicurezza**" (POS) ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 81/08, redatto secondo quanto previsto dall'allegato XV, punto 3, del medesimo Decreto.

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, verifica i contenuti del POS assicurandone la coerenza col PSC e, valutando le eventuali proposte dell'impresa dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, adegua il PSC, ovvero verifica che l'impresa adegui, se necessario, il rispettivo POS.

Anche in corso d'opera l'impresa può richiedere al Coordinatore in materia di sicurezza e salute in fase di esecuzione eventuali modifiche e/o integrazioni del PSC. Il Coordinatore per la sicurezza valuta le proposte e, se accettate, ne predispone l'integrazione.

#### **ART. 14 - STOCCAGGIO - TRASPORTO - PESATA DEI RIFIUTI**

E' opportuno che i rifiuti, una volta raccolti, non vengano stoccati a lungo in cantiere e che vengano avviati rapidamente agli impianti di smaltimento autorizzati.

All'atto della sigillatura in cantiere, ogni singolo contenitore sarà corredato di apposito cartellino nel quale dovrà essere indicata la categoria del rifiuto. I suddetti dati dovranno essere riportati anche in un apposito spazio del registro di cantiere.

A cura dell'appaltatore dovranno essere compilati i relativi formulari.

Per il trasporto dei rifiuti dovranno essere osservate le disposizioni contenute nell'art. 193 del D.Lgs. n.152/2006.

Il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento dovrà avvenire con gli automezzi compresi nell'elenco di cui alla scheda di iscrizione all'Albo trasportatori rifiuti e muniti della certificazione A.D.R..

Le pesate dovranno essere effettuate preliminarmente nella pesa della miniera di Campo Pisano, di proprietà del Committente, con il rilascio dello scontrino del peso netto riscontrato. La pesata dovrà essere effettuata in presenza di un incaricato del Committente e della ditta aggiudicataria.

All'atto del conferimento in discarica e quindi della pesata, la ditta aggiudicataria si farà rilasciare il relativo formulario di smaltimento del rifiuto del quale la **4a copia dovrà essere consegnata all'IGEA entro 10 giorni.**

Gli adempimenti di cui sopra, qualora entri in vigore il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 dicembre 2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)", dovranno essere effettuati per via telematica secondo le indicazioni di legge.

L'impossibilità della ditta aggiudicataria ad operare secondo i termini di legge previsti dal SISTRI, per difetto di adesione o di adeguamento a tale sistema, comporterà la risoluzione del contratto con addebito dei costi correlati.

#### **ART. 15 - DETERMINAZIONI ANALITICHE**

Su richiesta della Direzione del Servizio, potranno essere effettuate le seguenti determinazioni analitiche:

- Analisi su campioni di matrice solida per i seguenti parametri: Ph, Fe<sub>2</sub>O<sub>3</sub>, Stot, SO<sub>4</sub>, Mn, Fluoruri, CN (liberi), Hg, As, Pb, Zn, Cr tot, Cu, Ni, Sb, Se;
- Test di eluizione per i seguenti parametri: Ph, Fe, Stot, Mn, Fluoruri, CN (liberi), Hg, As, Cd, Pb, Zn, Cr tot, Cu, Ni, Sb, Se;
- Analisi su campioni di matrice liquida per i seguenti parametri: Ph, SO<sub>4</sub>, Mn, Fe, Ni, Cu, Zn, As, Sb, Se, Cd, Hg, Pb;

I protocolli analitici e di campionamento applicati dovranno essere conformi a quanto prescritto dalla Società Italiana di Scienza del Suolo – Quaderni IRSA 64, UNI 10802 ed Istituto di Ricerca sulle Acque – CNR (DPR 236/88 – D. Lgs. 152/99).

#### **ART. 16 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PENALI**

Il **tempo utile per l'esecuzione del servizio è fissato in 150 giorni**, a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio.

L'ultimazione appena avvenuta, deve essere comunicata per iscritto dall'aggiudicatario al Direttore del Servizio, il quale procederà subito alle necessarie verifiche.

L'aggiudicatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora il servizio, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione appaltante, non venga ultimato nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

La **penale pecuniaria è stabilita in Euro 400,00 (quattrocento/00)** per ogni giorno di ritardo oltre il termine contrattuale stabilito per l'esecuzione del servizio.

La penale complessiva per i ritardi non potrà eccedere il 10% dell'importo contrattuale netto.

L'ammontare della penale verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione.

La penale è comminata dal Responsabile del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore del Servizio.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Impresa.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la Stazione appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore del servizio.

#### **ART. 17 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO - PROROGHE**

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche, perizie di variante o altre simili circostanze speciali impediscano in via temporanea che il servizio proceda utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore del servizio, d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore (il quale può apporre le proprie riserve), indicandone le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento del servizio, le attività la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, nonché la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

I termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.

L'Appaltatore è comunque tenuto a provvedere alla custodia del cantiere, dei materiali, dei mezzi e delle attrezzature.

Durante la sospensione, il Direttore del Servizio può disporre visite in cantiere volte ad accertarne le condizioni, la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare eventuali danni o per evitare un peggioramento delle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa del servizio.

La ripresa del servizio viene effettuata dal Direttore del servizio, redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore (il quale può apporre le proprie riserve), non appena sono cessate le cause della sospensione, nel quale è indicato il nuovo termine contrattuale.

Qualora successivamente alla consegna del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale del servizio non eseguibile mediante apposito verbale.

Nel caso che il servizio debba essere totalmente o definitivamente sospeso per cause di forza maggiore o per cause non dipendenti dall'Appaltatore, questi ha diritto, dopo 45 (quarantacinque) giorni consecutivi di sospensione, o dopo la notifica da parte del Committente della definitiva sospensione del servizio:

- al rimborso delle spese vive di cantiere sostenute durante il periodo di sospensione;
- al pagamento del nolo per le attrezzature installate, oppure al pagamento delle spese di rimozione, trasporto e ricollocamento in opera delle stesse, e ciò a scelta del Direttore del servizio;
- al pagamento, nei termini contrattuali, dell'importo delle attività eseguite fino alla data di sospensione del servizio.

Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore del servizio sull'apposito Registro contenente le prestazioni giornaliere.

Fuori dei casi previsti sopra, la Direzione del servizio, per ragioni di pubblico interesse o altra necessità, potrà ordinare la sospensione per un periodo di tempo che, in una sola volta o nel complesso, se a più riprese, non superi un quarto della **durata complessiva** prevista per l'esecuzione del servizio stesso, cioè **38 (trentotto) giorni**.

Nel caso che la sospensione avesse durata più lunga, l'Appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità. Se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

In ogni caso e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare il servizio nei termini fissati può chiedere, con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse purché la domanda pervenga prima della scadenza del termine anzidetto. Sull'istanza di proroga decide la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore del servizio.

Ove comunque possa darsi luogo a richiesta di proroga da parte dell'Appaltatore, la richiesta medesima deve contenere le motivazioni specifiche, il tempo residuo contrattuale e l'importo residuo convenzionale del servizio ancora da eseguire valutato alla data della domanda.

#### **ART. 18 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ovvero il Committente, potranno ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione del servizio previsti dal presente contratto.

#### **ART. 19 - SUBAPPALTO**

Ai fini del subappalto si applica integralmente l'art.118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

In particolare, qualora si dovesse ricorrere al sub-appalto, è necessario che:

- i concorrenti indichino, all'atto dell'offerta, i servizi o le parti di essi che intendono sub-appaltare o affidare in cottimo;
- il subappaltatore abbia gli stessi requisiti dell'Aggiudicatario;
- l'appaltatore provveda al deposito del contratto di sub-appalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalle normative vigenti;
- non sussista, nei confronti dell'affidatario del sub-appalto, alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n° 575 e successive modificazioni;
- l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.
- l'appaltatore riporti, nei cartelli esposti all'esterno dei cantieri, anche i nominativi di tutte le imprese sub-appaltatrici e le indicazioni circa la iscrizione all'Albo, ove necessaria, od alla Camera di Commercio, Artigianato ed Agricoltura.

Resta comunque escluso, nel modo più assoluto, secondo il disposto di cui all'art.18, comma 10, della legge 55/90, la possibilità di ulteriore sub-appalto dei servizi già sub-appaltati.

Nel caso di sub-appalto, l'impresa aggiudicataria resterà comunque la sola ed unica responsabile della esecuzione dei servizi appaltati, nei confronti della Stazione Appaltante.

Durante l'espletamento del servizio, qualora il Committente dovesse risultare insoddisfatto del modo di esecuzione dello stesso, potrà, a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del sub-appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o proroghe per l'esecuzione dei servizi. L'impresa, al ricevimento di tale comunicazione di revoca, dovrà procedere immediatamente all'allontanamento del sub-appaltatore o del cottimista.

L'impresa che intende avvalersi del subappalto deve presentare alla Stazione Appaltante l'istanza corredata della documentazione prescritta.

L'affidamento in sub-appalto senza avere richiesto ed ottenuto le necessarie autorizzazioni potrà comportare la risoluzione del contratto.

### **ART. 20 - PRESCRIZIONI**

Per lo svolgimento del servizio l'impresa dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali, antinfortunistiche e di sicurezza del lavoro.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente, sollevando il Committente da ogni danno e responsabilità derivante sia dalla loro inosservanza che per danno arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.

Il personale dell'impresa, incaricato all'espletamento del servizio, dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione, dovrà essere esperto per l'esercizio che svolge e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare la tenuta dei documenti di trasporto, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06, fino alla consegna alla Stazione Appaltante della certificazione di messa a dimora dei rifiuti.

### **ART. 21 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri di seguito indicati che si intendono compensati nei prezzi di cui all'elenco prezzi offerti:

1. le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione del cantiere, con l'esclusione di quelle relative alla sicurezza nel cantiere stesso;
2. le spese per l'accesso ai diversi punti di raccolta dei materiali e dei rifiuti nelle varie zone della struttura;
3. le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, la spesa per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro sia necessario per la piena e perfetta esecuzione del servizio, anche a seguito di motivata richiesta del Direttore del servizio e del Responsabile del Procedimento o del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, a partire dalla consegna del servizio fino al compimento del collaudo;
4. le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. 81/08 e per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette al servizio ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'aggiudicatario, con pieno sollievo della Stazione Appaltante e del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
5. le spese per l'installazione in cantiere, ed il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di pulizia, di locali o baracche ad uso ufficio per il personale della Stazione Appaltante. Detti locali dovranno avere una superficie idonea allo scopo;

6. le spese per le vie di accesso al cantiere e quelle occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito e per effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne sia notturne;
7. la guardiana e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e delle apparecchiature e mezzi in esso esistenti, per la custodia e conservazione dei quali l'impresa rimane sempre ed unicamente responsabile;
8. le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, dei servizi (energia elettrica, acqua, telefono, ecc.) necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione del servizio, nonché le spese di utenza e consumo relative ai propri servizi;
9. tutte le penalità per le infrazioni ai Regolamenti e comunque tutti gli altri oneri e costi qui non menzionati ma necessari per lo svolgimento del servizio secondo le modalità previste dal presente capitolato.
10. le competenze ordinarie e straordinarie, trasferte, vitto e alloggio, oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalla legge per il personale dipendente;
11. tutti gli oneri ed obblighi previsti in materia di sicurezza e salute dal D.Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008;
12. la fornitura ed installazione di tabelloni, secondo le dimensioni stabilite dal Direttore del servizio, con l'indicazione del tipo di servizio appaltato, della Stazione Appaltante, dei nominativi del Progettista, del Direttore del servizio e dell'assistente, del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, del Responsabile del Procedimento, del Direttore di cantiere, dell'assistente, dell'Impresa affidataria e di tutte quelle eventualmente sub-appaltatrici o comunque esecutrici a mezzo di noli a caldo o di contratti simili, nonché del tipo di finanziamento concesso e degli importi a base d'asta e dell'offerta.

Inoltre l'Appaltatore ha l'obbligo di:

13. munire il personale occupato in cantiere di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
14. approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione del servizio;
15. disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi del servizio, segnalando al Direttore del servizio l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
16. provvedere alla tenuta delle scritture di cantiere a norma di contratto;
17. promuovere le attività di prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute del personale operante in cantiere, in coerenza a principi e misure predeterminati;
18. assicurare:
  - le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
  - il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza ovvero richieste dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
  - il rilascio di una dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;
  - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
  - le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
19. affiggere e custodire in cantiere una copia della notifica preliminare, degli atti autorizzativi e di tutta la necessaria documentazione di legge.

Ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente all'Appaltatore con onere totale del Committente.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio appaltato in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza di dette lavorazioni e parti di esse alle

condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, la Stazione Appaltante sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto e, restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spese necessarie, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e la Stazione Appaltante si rivarrà della spesa sostenuta sul successivo acconto.

Sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti, nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere direttamente la Stazione Appaltante, verrà applicata una penale pari al 10% (dieci per cento).

Tale penale sarà ridotta al 5% (cinque per cento) qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica

Il servizio sarà eseguito a rischio e pericolo della Ditta aggiudicataria, sollevando fin d'ora l'IGEA da qualsiasi responsabilità per danni causati a cose e a persone in occasione di operazioni ad esso inerenti. Rimane pertanto stabilito che in nessun caso l'IGEA potrà essere ritenuta corresponsabile per qualsiasi danno e/o incidente causati a terzi, rimanendo il rischio e la responsabilità del servizio ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

Il servizio sarà eseguito esclusivamente mediante organizzazione imprenditoriale autonoma con gestione e con personale alle dipendenze dirette della Ditta aggiudicataria, per cui i mezzi, le attrezzature, il personale e tutto quant'altro servirà per l'esecuzione del servizio non potranno in nessun caso essere considerati come facenti parte dell'organizzazione IGEA.

#### **ART. 22 - DURATA GIORNALIERA DEL SERVIZIO**

L'orario giornaliero del servizio sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i servizi vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali.

L'Appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, previa comunicazione al Direttore del Servizio.

Il Direttore può vietare l'esercizio di tale facoltà, qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del servizio, se il Direttore ravvisa la necessità che il servizio sia continuato ininterrottamente o sia eseguito in condizioni eccezionali, su autorizzazione del Responsabile del Procedimento, ne dà ordine scritto all'Appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

#### **ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, **nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro**, il Responsabile del Procedimento valuta, in relazione allo stato del servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento del servizio regolarmente eseguito, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Quando il Direttore del servizio o il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori accertano che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o agli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro tali da compromettere la buona riuscita del servizio, inviano al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima del servizio eseguito regolarmente e che deve essere accreditato all'appaltatore.

Su indicazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore del servizio o il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori formulano la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termi-

ne non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori dei casi precedenti, l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del programma, il Direttore del servizio gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere le attività in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il Direttore del servizio verifica, in contraddittorio con l'appaltatore o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita e ne compila il processo verbale da trasmettere al Responsabile del Procedimento.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, delibera la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del Procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, la redazione dello stato di consistenza del servizio già eseguito.

In sede di liquidazione finale del servizio dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio, ove la Stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista nel bando di gara di assegnare il servizio all'impresa seconda classificata.

#### **ART. 24 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Considerato che la Legge del 13.08.2010, n. 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, recante il Piano straordinario contro le mafie, ha previsto, a partire dal **07.09.2010**, l'entrata in vigore delle **nuove disposizioni**, al fine di garantire la **tracciabilità dei flussi finanziari**, è necessario che l'appaltatore utilizzi **conti correnti dedicati, "anche in via non esclusiva"**, ovvero conti correnti per l'esecuzione di movimentazione finanziaria tracciabile al fine di pagamenti inerenti l'attività connessa all'appalto.

Pertanto al fine di poter effettuare i pagamenti inerenti le spese relative al contratto di appalto, dovranno essere **comunicati alla stazione appaltante, prima della stipula del contratto:**

- **gli estremi identificativi** del conto corrente dedicato su cui l'IGEA SpA dovrà canalizzare i pagamenti;
- **le generalità ed il C.F. delle persone delegate ad operare** sul conto corrente dedicato; gli stessi soggetti sono obbligati, altresì, a comunicare ogni eventuale futura modifica relativa ai dati trasmessi.

#### **Art. 25 - STATI DI AVANZAMENTO DEL SERVIZIO - PAGAMENTI**

Il Direttore del servizio, redigerà lo stato di avanzamento dei lavori (SAL), che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni ed i corrispondenti importi quando **l'ammontare del servizio raggiungerà l'importo minimo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) al netto delle trattenute e del ribasso d'asta, compresa la quota relativa agli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.**

**Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla maturazione del SAL** il Responsabile del Procedimento emetterà il certificato per il pagamento della rata. Sui pagamenti sarà operata la **ritenuta dello 0,5% (zero cinque per cento)** a garanzia del trattamento economico assicurativo dei lavoratori.

L'Impresa aggiudicataria emetterà apposita fattura con l'indicazione delle coordinate bancarie e del numero di conto corrente su cui sarà effettuato il pagamento.

**Il suddetto pagamento avverrà a 30 (trenta) giorni data fattura fine mese.**

Nel caso di invio della suddetta documentazione incompleta o inesatta, i termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento della documentazione regolare.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, verrà rilasciato dal Responsabile del Procedimento dopo la conclusione dei lavori entro gli stessi termini previsti per gli altri acconti.

Le liquidazioni delle rate hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettificare o corrette qualora la Direzione del servizio, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto verrà redatto dal Direttore del servizio **entro 20 (venti) giorni** dalla data di ultimazione del servizio e trasmesso al Responsabile del Procedimento; questi rilascerà il Certificato di pagamento solo dopo l'avvenuta emissione del Certificato di regolare esecuzione, entro 10 (dieci) giorni dallo stesso.

A fronte del Certificato di pagamento, l'Impresa emetterà fattura. Il pagamento della rata a saldo avverrà a **30 (trenta) giorni** data fattura fine mese.

La liquidazione del saldo avverrà comunque solo dopo che sia stato dimostrato, dall'appaltatore, l'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.

#### **Art. 26 – CERTIFICATO ULTIMAZIONE SERVIZIO - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE**

Al termine del servizio l'Appaltatore richiederà che venga redatto il Certificato di ultimazione del servizio.

Entro **10 (dieci) giorni** dalla suddetta richiesta il Direttore del servizio procederà alla verifica, in contraddittorio con l'Appaltatore, delle attività compiute e all'emissione del Certificato di ultimazione del servizio.

Entro i successivi **20 (venti) giorni** dall'emissione del suddetto Certificato il Direttore del servizio emetterà il Certificato di regolare esecuzione.

Lo svincolo della garanzia fideiussoria verrà effettuato dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque solo dopo che sia stato dimostrato, dall'appaltatore, l'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.

#### **ART. 27 - CONTROLLI**

Tutte le lavorazioni riguardanti il servizio dovranno essere eseguite secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

La Stazione Appaltante procederà, a mezzo della Direzione del servizio, al controllo dello svolgimento delle suddette lavorazioni verificandone lo stato.

La Direzione potrà procedere in qualunque momento all'accertamento del servizio compiuto segnalando tempestivamente all'Appaltatore le eventuali lavorazioni che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore del servizio o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare le proprie riserve.

Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve, il Direttore del servizio farà le sue controdeduzioni.

Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali.

#### **ART. 28 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Ove non si raggiunga un accordo bonario, le eventuali controversie verranno sottoposte all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il foro competente è quello di Cagliari.

#### **ART. 29 - SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Tutte le spese e gli oneri fiscali (bolli, tasse di registro, ecc.) inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto sono posti a carico della Ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo relative agli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di regolare esecuzione.

#### **ART. 30 - RINVIO RICETTIZIO**

Per le parti non richiamate espressamente nel presente capitolato si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti di servizi ed in particolare al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., al D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207, alla Legge Regionale 07 agosto 2007 n. 5 per gli articoli non abrogati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 411/2008, alla normativa vigente in materia di sicurezza ed in particolare al D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.